

varco, sì praticabile che verso le due pomeridiane Lucciali fu sul punto di ristabilire la fazione in pro' del suo partito. La strenua difesa di Barbarigo contro Mahomet Sciaurak e la finale costui disfatta, consigliarono Lucciali a contentarsi della strage fatta de' Cristiani ed a ritirarsi dal campo di battaglia, salvando però con 40 galere la fortuna dell'impero Turco. Quel campo ei abbandonava non vinto, avendo affondato 10 galere al nemico e perse pochissime delle sue; lo abbandonava non perseguito, nè dal D'Oria ch'era uscito incolume dalla battaglia, nè dalle altre squadre cristiane malconce da cinque ore di lotta. Vogò a Costantinopoli portando l'annuncio della prima sconfitta patita in mare dai Turchi dopo 71 anni della costoro comparsa nel Mediterraneo occidentale.

Questa in brevi parole la narrazione della battaglia di Lepanto o delle Curzolari, onorante le due nazioni d'Italia e di Spagna, le quali davvero salvarono l'Europa da ruina cui il solo pensare ci sbigottisce. Combattuta con valor sommo di capitani e di gregari, essa pur troppo fu vittoria sterile.

Il ricco bottino, l'inaspettata grandezza del trionfo, la dubbia fede di Giannandrea, gli ordini di Filippo II, l'astuzia del Consiglio aulico furono esse le vere cagioni che indussero Don Giovanni d'Austria a tornare a Messina dopo aver tentato debolmente la impresa di Santa Maura? Io credo che, pur tenendo conto delle ora riferite ragioni e che furon sorgente di pettegolezzi infiniti e di libelli d'ogni maniera, anche la ragione strategica del tempo autunnale scongiò a continuare la campagna.

Gli è assai agevole il giudicare quando tutto è risaputo: ed ora è noto che Costantinopoli tremante aspettavasi l'irruzione nei Dardanelli dell'armata vittoriosa. Ma nell'ottobre del 1572 una segnalata vittoria sul Turco era cosa troppo nuova. E poi, Lucciali in salvo con 40 galere doveva ancora incutere timore; e la perdita di vite fra i Cristiani non era stata cosa lieve, e le avarie grosse; e poi chi da 70 anni è uso a sconfitte non può saper l'arte di approfittare d'inaspettata vittoria.

Il sultano Selim per tre giorni non volle ricevere nes-